



Questa scheda del manuale è stata creata allo scopo di aiutare i datori di lavoro ad attenersi ai requisiti in materia di salute e sicurezza dell'ambiente di lavoro, controllando l'esposizione alla silice cristallina respirabile.

In particolare, questa scheda fornisce consigli su una buona igiene per i lavoratori che utilizzano prodotti contenenti silice cristallina e che possono generare silice cristallina respirabile.

Applicando le indicazioni suddette, potrà essere notevolmente ridotta l'esposizione.

In alcuni casi, in funzione delle circostanze specifiche, può non essere indispensabile applicare tutte le misure individuate nella presente scheda, per ridurre al minimo l'esposizione alla silice cristallina respirabile; in tal caso, sarà sufficiente applicare le misure di prevenzione e protezione appropriate.

Questo documento dovrebbe essere inoltre messo a disposizione delle persone esposte a silice cristallina respirabile sul posto di lavoro, perché possano utilizzare al meglio le misure di controllo implementate, a seconda dei ruoli e delle competenze.

Questa scheda è parte integrante della Guida alle Buone Pratiche per prevenire la dispersione della polvere silicea, allo scopo specifico di controllare l'esposizione del personale alla polvere di silice cristallina respirabile presente sul posto di lavoro.



Buone pratiche per una corretta igiene 2.1.10

La presente scheda riguarda le buone pratiche di igiene che dovrebbero essere seguite nei luoghi di lavoro, per i lavoratori che maneggiano o entrano in contatto con sostanze che contengono silice cristallina.

Accesso

L'accesso all'area di lavoro è consentito esclusivamente al personale autorizzato.

Progettazione ed attrezzature

- Assicurarsi che l'area di lavoro sia adeguatamente spaziosa, ordinata e ben ventilata.

- Il luogo di lavoro deve avere bagni, docce e lavabi, così come armadietti personali.

- Fornire armadietti differenti per gli indumenti puliti dei lavoratori, gli indumenti da lavoro e i dispositivi di protezione individuale.

- Provvedere alla separazione degli armadietti del "pulito" dallo "sporco".

- Gli indumenti, quando sono sporchi, vanno cambiati con indumenti puliti con cadenza giornaliera o se necessario più frequentemente.

- Gli indumenti sporchi di materiale pulverulento sedimentato a rischio di aerodispersione possono generare la formazione di polvere nell'area e vanno riposti in modo da non favorire la dispersione di polveri.

- Definire una specifica area pulita, dove i lavoratori possono preparare i pasti, mangiare e bere, separata dall'area di lavoro. Fornire ai lavoratori apparecchiature refrigerate per lo stoccaggio di cibo e bevande.

- Predisporre i punti di ristoro con distributori automatici in zone distanti o separate dalle linee di produzione, che garantiscano condizioni di pulizia ed igiene.

- Garantire ai lavoratori una adeguata fornitura di indumenti da lavoro puliti, inclusi set di ricambio; per coloro che maneggiano polvere di silice, la tenuta da lavoro deve essere realizzata in tessuto, che pur garantendo la trascrizione, sia atto a non trattenere eccessivamente la polvere, la fornitura degli indumenti dovrà considerare anche le variazioni climatiche stagionali. Al fine di evitare ulteriori esposizioni dei lavoratori e fenomeni di esposizione passiva anche di non addetti ai lavori, le aziende devono redigere delle procedure per la gestione degli indumenti da lavoro sporchi e attivare un percorso di pulizia degli indumenti.

- All'interno delle procedure richiamate sopra può essere valutato l'utilizzo di cabine-doccia ad aria che garantiscono di non produrre un'esposizione a silice cristallina respirabile durante l'utilizzo e che possono essere usate per situazioni specifiche, ben codificate e valutate nel contesto aziendale per pulire gli indumenti da lavoro.

-I lavoratori dovrebbero spogliarsi degli indumenti da lavoro sporchi prima di entrare nelle mense o in altri luoghi (es. uffici).

-NON si deve usare aria compressa per pulire gli indumenti da lavoro.

-I lavoratori non devono fumare nei luoghi di lavoro.

Manutenzione

-Verificare che le attrezzature utilizzate, che devono essere conformi al D.Lgs. 81/2008, Titolo III, Capi I e III, siano mantenute, come indicato dall'installatore/fornitore, in condizioni di funzionamento efficienti ed ottimali.

-In particolare, i requisiti di sicurezza, ivi compresa la conformità alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, sono stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 art. 70.

-Seguire tutte le procedure speciali di cui necessitano le attrezzature da lavoro per assicurare una corretta pulizia.

-Mettere in atto misure per controllare il rischio di crescita batterica all'interno delle fonti d'acqua utilizzate nel sito, concentrandosi maggiormente su sistemi in cui si generano droplets.

Ispezione e verifica

-Controllare visivamente il guardaroba e la zona destinata a refettorio secondo la periodicità codificata dall'azienda per verificare la presenza di danni. Se l'uso è poco frequente, controllare prima di ogni utilizzo (la modalità di rilievo può essere realizzata tramite ad es. le segnalazioni e le verifiche ispettive degli addetti alle pulizie).

- Seguire le modalità di segnalazione previste e condivise dall'azienda

- Controllare quotidianamente gli indumenti da lavoro per verificare la presenza di danni e polvere.

- Verificare, laddove necessario, la messa in atto di misure per controllare il rischio di crescita di batteri all'interno delle fonti d'acqua utilizzate nel sito, concentrandosi soprattutto sui sistemi che generano droplets.

Pulizia

-Fare riferimento alla scheda dedicata alle attività di pulizia.

-Per pulire utilizzare idonee attrezzature che non contribuiscano a disperdere polvere nell'ambiente, rispettando quanto previsto dalla procedura delle pulizie.

-NON pulire mai con spazzola a secco o con aria compressa.

-Mantenere pulite dal punto di vista igienico le aree in cui si mangia/si prepara il cibo.

-Gli alimenti e le bevande non devono essere conservati o consumati sulla postazione di lavoro.

-Lavarsi le mani prima di mangiare e bere.

-I lavoratori devono fare la doccia ogni giorno alla fine del turno.

-I servizi igienici, le docce, gli spogliatoi e le zone di ristoro devono essere mantenute in uno stato di scrupolosa pulizia.

Lista di controllo ad uso degli addetti.

Cercare segni di danneggiamento, usura o cattivo funzionamento di qualsiasi apparecchiatura utilizzata.

Se si riscontrano problemi, informare il proprio supervisore. Non continuare a lavorare nel caso si presuma la presenza di un guasto.

Pulire con l'aspirapolvere o con metodi di pulizia a umido.

Rispettare la procedura aziendale per evitare un'esposizione a silice cristallina respirabile dovuta alla sua presenza sugli indumenti di lavoro.

Tenere gli abiti da lavoro sporchi separati dagli abiti puliti.

Utilizzare solo l'armadietto "sporco" per gli abiti da lavoro sporchi.

Conservare gli abiti da lavoro puliti e gli abiti privati solo nell'armadietto "pulito".

Assicurarsi che venga rispettata la procedura aziendale.

Mantenere le aree di preparazione degli alimenti e le aree di consumo igienicamente pulite.

Togliere possibilmente gli abiti da lavoro sporchi prima di entrare in mensa o in altre aree pulite.

Non conservare cibo o bevande nella propria postazione di lavoro.

Utilizzare le strutture di conservazione refrigerate messe a disposizione dal datore di lavoro. Lavare le mani prima di mangiare.

Utilizzare, mantenere e conservare tutti i dispositivi di protezione per le vie respiratorie forniti in conformità alle istruzioni.

Non fumare sul posto di lavoro.

Richiedere le informazioni sulle misure per controllare il rischio di crescita batterica all'interno delle fonti d'acqua utilizzate nel sito, concentrandosi soprattutto sui sistemi in cui i droplets possono generarsi.

Informazione, Formazione, Addestramento

-I lavoratori devono essere informati degli effetti sulla salute associati alla polvere di silice cristallina respirabile.

-Fornire ai dipendenti un corso di formazione ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs. 81/2008 su:

- o la prevenzione dall'esposizione alla polvere;
- o la verifica del funzionamento dell'attrezzatura e dei sistemi di abbattimento delle polveri ed il loro utilizzo (a seconda dei ruoli e delle competenze);
- o quando e come utilizzare i dispositivi di protezione respiratoria forniti e cosa fare nel caso di eventuali problemi.

-Inoltre devono essere edotti dei maggiori rischi cui sono esposti quando escono dai mezzi o ambienti protetti per accedere alle zone maggiormente polverose.

-I lavoratori che li indossano devono essere addestrati all'uso dei dispositivi di protezione respiratoria dotati di appropriato fattore di protezione (APVR).



Gestione

-Dotarsi di un metodo per verificare che le misure di controllo siano implementate e seguite.

-I datori di lavoro devono accertarsi che i dipendenti dispongano di tutti i mezzi necessari per applicare la lista di controllo fornita.



Dispositivi di Protezione Individuale

-Fare riferimento alla scheda dedicata ai Dispositivi di protezione individuale.

-È necessario attenersi alla valutazione del rischio per determinare se le misure di abbattimento del rischio sono appropriate.

-Se necessario, fornire e indossare dispositivi di protezione respiratoria dotati di appropriato fattore di protezione (APVR).

-Laddove previsti e necessari, in mancanza dei DPI interrompere ogni operazione che genera polvere.

-Fornire le strutture di conservazione per mantenere i dispositivi di protezione individuale puliti quando non vengono utilizzati.

-Sostituire i dispositivi di protezione in base alle indicazioni fornite dal fabbricante.

-Nel caso di danneggiamento o malfunzionamento, sostituire immediatamente il DPI.